



Alessandra De Blasi
Notaio

COPIA AUTENTICA

Repertorio n. 16.997

Raccolta n. 12.872

Verbale di Consiglio d'Amministrazione di Fondazione

Registrato a LECCE

REPUBBLICA ITALIANA

il 20 luglio 2023

L'anno duemilaventitré, il giorno undici del mese di luglio.

al n. 17135/IT

Alle ore sedici e minuti tre.

In Ugento e nel mio studio, alla piazza Adolfo Colosso, n. 7.

11 luglio 2023

Innanzi a me dottoressa Alessandra De Blasi, notaio in Ugento, iscritto nel Collegio Notarile del Distretto di Lecce, è presente il professor:

- Bastianutti Claudio, nato a Casarano il 16 ottobre 1952, residente in Matino, alla via Puglia, n. 27, codice fiscale BST CLD 52R16 B936Q;

il quale dichiara di intervenire nel presente atto in proprio, nonchè quale Presidente del Consiglio d'Amministrazione e legale rappresentante della "FONDAZIONE O.N.L.U.S. Daniela e Paola", con sede in Casarano, alla piazza Daniela e Paola Bastianutti, dove il medesimo costituito domicilio per la carica, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Regione Puglia in data 22 novembre 2006 al n. 270, all'Anagrafe delle ONLUS in data 13 ottobre 2006 ed al Registro Regionale delle strutture e dei servizi per minori il 13 dicembre 2007 al n. 0500, codice fiscale 90026030750.

Io notaio sono certo dell'identità personale del comparente,

cittadino italiano, il quale mi richiede di assistere, redigendone verbale, alla riunione del Consiglio d'Amministrazione della Fondazione medesima, riunitosi, in via straordinaria, in questo giorno, luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

* adeguamento dello Statuto al D.Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni.

Al che aderendo io notaio dò atto di quanto segue.

Assume la presidenza della riunione, ai sensi del vigente statuto, il costituito professor Bastianutti Claudio, il quale dichiara, constata e fa constare:

- che la presente riunione è stata convocata ai sensi dell'art. 17 del vigente Statuto mediante avviso trasmesso a mezzo di raccomandata recapitata agli interessati almeno cinque giorni prima della data odierna, contenente l'indicazione della data, ora e luogo della riunione e dell'ordine del giorno;

- che dei sette membri del Consiglio d'Amministrazione sono presenti i consiglieri Pizzileo Laura, nata a Casarano il 27 aprile 1950, Pizzileo Antonio Giuseppe, nato a Casarano il 15 ottobre 1951, Mastrobisi Stefano, nato a Gallipoli il 25 marzo 1979 e Marrella Vincenzo Antonio, nato a Casarano il 25 agosto 1978;

- che per il Collegio dei Revisori non è presente nessuno;

- che, pertanto, la presente riunione risulta validamente co-

stituita ed atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Aperta la seduta, il Presidente, iniziando la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, comunica al Consiglio di Amministrazione che, a seguito dell'entrata in vigore del "Codice del Terzo Settore", occorre adeguare lo statuto sociale alla nuova disciplina normativa di cui al D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017, in considerazione delle attività svolte dalla Fondazione e nella prospettiva di adottare la qualifica di "Ente del Terzo Settore".

Il Presidente in proposito precisa che, con l'entrata in vigore dell'operatività del Registro Unico Nazionale Del Terzo Settore, la categoria delle Onlus è destinata ad essere abrogata. Pertanto, allo scopo di evitare il rischio della perdita di status di Onlus a seguito della prossima abrogazione del D.Lgs. 460/1997, prima di aver acquisito lo status di Ente del Terzo iscritto nel Registro RUNTS, il Presidente propone di adeguare lo Statuto alle disposizioni del D.Lgs. 117/2017.

Ricorda in proposito che - ai sensi dell'art. 101, comma 2, come modificato, da ultimo dall'art. 9, comma 3 bis del decreto legge n. 198 del 29 dicembre 2022, convertito in legge n. 14 del 24 febbraio 2023 (c.d. Milleproroghe) - la Fondazione, quale Onlus, può adeguarsi alle disposizioni del Codice del Terzo Settore con i quorum di cui all'art. 101 co. 2 del

D.Lgs. n. 117/2017 entro il 31 dicembre 2023.

Al riguardo illustra il nuovo testo di Statuto aggiornato, evidenziando, in particolare, che:

- la Fondazione assumerà la nuova denominazione di "FONDAZIONE DANIELA E PAOLA ENTE DEL TERZO SETTORE", in forma abbreviata "FONDAZIONE DANIELA E PAOLA E.T.S.";

- la Fondazione perseguirà senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento delle attività di interesse generale indicate nell'articolo 2 del nuovo testo di Statuto, di cui il Presidente dà lettura, e che viene al presente atto allegato sotto la lettera "A", quale parte integrante e sostanziale.

Dopo esauriente discussione, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, con voto palese espresso verbalmente

DELIBERA

- che la Fondazione assuma la qualifica di Ente del Terzo Settore, con la denominazione di

"FONDAZIONE DANIELA E PAOLA ENTE DEL TERZO SETTORE",

in forma abbreviata "FONDAZIONE DANIELA E PAOLA E.T.S.";

- di adottare, in sostituzione dello statuto vigente, il nuovo testo di Statuto che si allega al presente verbale sotto la lettera "A", testo che viene approvato nella sua interezza ed articolo per articolo;

- di procedere all'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

- di delegare il Presidente a provvedere alla iscrizione nel R.U.N.T.S., dando atto della sussistenza del patrimonio minimo, come previsto dall'art. 22 comma 1bis del citato decreto, sulla base di quanto risultante dalla situazione patrimoniale alla data del 31 marzo 2023 completa della relazione del dr. Alfonso Lovagnini, con studio in Gallipoli, alla piazza Aldo Moro, n. 6, iscritto nel Registro dei Revisori legali al n. 88868, membro dell'organo di controllo della medesima Fondazione, che ne ha attestato la corretta compilazione, situazione patrimoniale che si allega al presente atto sotto la lettera "B"; precisandosi che il valore del patrimonio risultante da detta documentazione ammonta ad euro 311.826,00 (trentoundicimilaottocentoventisei euro);

- di autorizzare il Presidente ad apportare alle odierne delibere e all'allegato Statuto, le eventuali modifiche che fossero richieste per tutti i successivi adempimenti dalle pubbliche autorità competenti, ivi compresa l'Agenzia delle Entrate, e pertanto ogni tipo di modifica necessaria o anche solo opportuna per l'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o per qualsivoglia altro adempimento anche di natura fiscale.

Ai fini degli adempimenti pubblicitari, il Presidente dà atto che la Fondazione è unica, piena ed esclusiva proprietaria

dei seguenti immobili, e precisamente:

- fabbricato sito in Casarano, alla piazza Daniela e Paola Bastianutti, n. 14 (quattordici), costituito da un appartamento ad uso di abitazione al piano terra, composto da diciassette vani ed accessori ed un ufficio articolato fra piano interrato, piano terra e piano primo, composto da quattro vani ed accessori;

confinante, nell'insieme, con piazza Daniela e Paola Bastianutti, con via Arthur Haseloff (già via Covile) e con Chiesa Santa Maria della Croce, salvo altri;

censito nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Casarano al foglio 27, particelle:

- 2050, subalterno 6, Categoria A/2, classe 2, vani 13,5, Rendita catastale euro 1.080,69;

- 2051, subalterno 1, Categoria A/10, classe 1, vani 6, Rendita catastale euro 1.425,42.

A questo punto, null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, la presente riunione viene sciolta alle ore sedici e minuti venti.

Imposte e spese del presente atto e dipendenti come per legge.

La Fondazione, come rappresentata, richiede l'applicazione delle agevolazioni fiscali di cui all'art. 82 D.lgs. n. 117/2017 (esenzione da imposta di registro e di bollo), dando atto che le modifiche statutarie in oggetto hanno lo scopo di adeguare lo Statuto vigente alle modifiche normative interve-

nute.

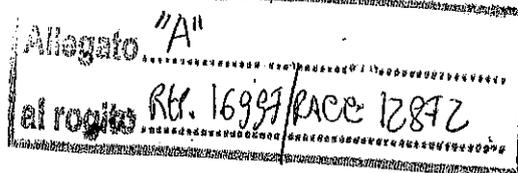
Io Notaio sono stato espressamente e concordemente dispensato dalla lettura di quanto allegato al presente atto.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto che ho letto al comparente, il quale, da me interpellato, lo ha dichiarato conforme alla sua volontà ed approvato. Scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia ed in parte a mano da me notaio su due fogli per sei pagine e quanto fin qui della settimana. Viene sottoscritto alle ore sedici e minuti trenta.

F.to: Claudio Bastianutti

F.to: Alessandra De Blasi

Vi è l'impronta del sigillo.



STATUTO della

"FONDAZIONE Daniela e Paola Ente del Terzo Settore"

Art. 1 - Denominazione e sede

È costituita in memoria delle sorelle Daniela e Paola Bastianutti, per volontà dei genitori signori Claudio BASTIANUTTI e Laura PIZZILEO una Fondazione denominata

"FONDAZIONE DANIELA E PAOLA ENTE DEL TERZO SETTORE",
in forma abbreviata "FONDAZIONE DANIELA E PAOLA E.T.S."

La Fondazione ha sede in Casarano (LE), in piazza Daniela e Paola BASTIANUTTI n. 14.

La fondazione potrà istituire sedi secondarie, unità operative ed uffici con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione.

Art. 2 - Scopo e attività

La Fondazione non ha fini di lucro, neanche indiretto, ed opera esclusivamente per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117 (Codice del Terzo Settore).

La Fondazione, pertanto, in considerazione della sua natura e dello scopo suddetto, svolge le seguenti attività:

- la prestazione di servizi di assistenza a favore di minori in condizioni di svantaggio economico, sociale o familiare, al fine di consentire loro la rimozione delle condizioni di disagio e la formazione e l'inserimento sociale;
- la gestione di una comunità educativa per minori (c.d. casa famiglia) che si trovino in condizioni di disagio, al fine di assicurare agli stessi un clima domestico e di accoglienza;
- l'organizzazione di comunità terapeutiche residenziali e diurne, case di accoglienza, interventi di gruppo ed individuali, volte alla riabilitazione e all'inserimento sociale di minori che non siano in grado di integrarsi positivamente nel contesto sociale. La Fondazione potrà altresì operare in maniera specifica nei seguenti settori:
 - interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni, ai sensi dell'art. 5 lettera a) del Decreto Legislativo n. 117/2017;
 - educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003 n. 53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, ai sensi dell'art. 5 lettera d) del Decreto Legislativo n. 117/2017;
 - formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa, ai sensi dell'art. 5 lettera l) del Decreto Legislativo n. 117/2017;
 - alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni,



Alessandra Tavilio
Daniela Bastianutti

nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi, ai sensi dell'art. 5 lettera q) del Decreto Legislativo n. 117/2017;

- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti, ai sensi dell'art. 5 lettera r) del Decreto Legislativo n. 117/2017;

- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata, ai sensi dell'art. 5 lettera v) del Decreto Legislativo n. 117/2017;

- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2018 n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 5 lettera u) del Decreto Legislativo n. 117/2017.

La Fondazione si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi ed in particolare della collaborazione con gli Enti locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, della partecipazione ad altre associazioni, società o Enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri.

La Fondazione potrà svolgere anche attività diverse da quelle innanzi previste, purché siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale svolte, secondo i criteri e i limiti posti dalla vigente normativa e tenendo conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate in tali attività secondarie e strumentali, in rapporto all'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate nelle attività di interesse generale.

Al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, la Fondazione potrà porre in essere attività ed iniziative di raccolta fondi, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva. La Fondazione potrà realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità a linee guida e norme tempo per tempo vigenti.

La Fondazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, qualora sia necessario per lo svolgimento delle attività di interesse generale di cui innanzi e per il perseguimento delle proprie finalità.

Art. 3 - Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è costituito dai beni ricevuti in dotazione, di cui all'atto costitutivo.

Tale patrimonio potrà essere incrementato anche con donazioni, lasciti, legati ed oblazioni di beni mobili ed immobili secondo la volontà dei donatori nonché con:

- i redditi derivanti dal patrimonio;

- le entrate derivanti da eventuali attività connesse o accessorie;
- contributi erogati da Enti o da privati, con espressa destinazione ad incremento del patrimonio della Fondazione.

Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività della Fondazione ai fini dell'esclusivo perseguimento delle sopra citate finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il patrimonio dovrà essere investito in modo da ottenere il maggiore reddito possibile compatibile con una gestione prudente e con la conservazione, nel lungo periodo, del suo valore.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi della Fondazione.

Art. 4 - **Patrimoni destinati**

La Fondazione, qualora ricorrano le condizioni di legge, può costituire uno o più patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2447-bis e seguenti del Codice Civile.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, ai sensi dell'art 8 del D.L. n. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 5 - **Organi della Fondazione**

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione;
- l'Organo di Controllo.

Art. 6 - **Consiglio di Amministrazione**

L'organo amministrativo della Fondazione è costituito da un Consiglio di Amministrazione, composto da un numero minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 7 (sette) componenti.

I componenti sono nominati nell'atto costitutivo dai fondatori, Claudio BASTIANUTTI e Laura PIZZILEO, e, successivamente, dagli stessi fondatori o persone da loro designate.

In caso di morte o di incapacità di uno dei due, provvederà l'altro socio fondatore.

I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica cinque (5) esercizi e sono rieleggibili.

Essi scadono con l'insediamento del nuovo Organo amministrativo. Non possono essere nominati membri del Consiglio di Amministrazione coloro che:

- a) si trovino in una delle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice Civile;
- b) siano dipendenti in servizio della Fondazione o abbiano con essa un rapporto di collaborazione remunerato;
- c) ricoprano la carica di Parlamentare Europeo, Parlamentare



Claudio Bastianutti
Laura Pizzileo

Nazionale, membro del Governo o della Corte Costituzionale;
d) siano membri di altri organi costituzionali o di rilevanza costituzionale o di organi dell'Unione Europea e della Magistratura ordinaria o speciale;
e) ricoprono la carica di Consigliere Regionale, Consigliere Provinciale ovvero siano componenti delle giunte regionali, provinciali, comunali o amministratori di altri enti locali territoriali.

I componenti del Consiglio di Amministrazione devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dall'articolo 2387 Codice Civile.

I componenti del Consiglio di Amministrazione, entro trenta (30) giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente.

Le cariche dei membri del Consiglio di Amministrazione sono gratuite, salvo i rimborsi delle spese sostenute ed approvate dall'Organo stesso.

Art. 7 - Decadenza ed esclusione

I membri del Consiglio di Amministrazione decadono dalla carica dopo tre (3) assenze consecutive ingiustificate.

Sono cause di esclusione dal Consiglio di Amministrazione:

- il mancato rispetto delle norme statutarie e dei regolamenti emanati;
- l'aver compiuto atti che arrechino danno al patrimonio o all'immagine della Fondazione;
- il verificarsi di una delle condizioni di incompatibilità.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio di Amministrazione a scrutinio segreto ed a maggioranza assoluta, con provvedimento motivato.

Art. 8 - Il Presidente

Il Consiglio d'Amministrazione elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice Presidente, che restano in carica per cinque esercizi e sono rieleggibili.

In deroga a quanto innanzi, la carica di Presidente spetta di diritto, sua vita natural durante, al fondatore Claudio Bastianutti, il quale potrà in ogni momento rinunciare e la carica di Vice Presidente alla fondatrice Laura Pizzileo.

Nel caso in cui il Presidente non possa o non voglia rivestire tale carica, la stessa spetterà di diritto, sua vita natural durante, alla fondatrice Laura Pizzileo.

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio, la dirige e ne controlla il funzionamento nel rispetto della competenza degli altri organi. È autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura, a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza. Può movimentare conti correnti sia bancari che postali. Su delibera del Consiglio d'Amministrazione, può aprire conti correnti bancari e postali e

compiere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare e mobiliare, ivi inclusa la richiesta di mutui ipotecari, fideiussioni, leasing e affidamenti bancari.

Egli provvede alla convocazione e presiede il Consiglio d'Amministrazione, vigila sull'esecuzione delle delibere e, nei casi di urgenza, può esercitare i poteri del Consiglio, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione utile successiva, da tenersi comunque entro 30 (trenta) giorni dalla decisione.

In caso di sua assenza o impedimento, è sostituito dal Vice Presidente.

Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Art. 9 - Poteri del Consiglio d'Amministrazione.

Al Consiglio di Amministrazione spetta:

- a. eleggere tra i suoi componenti il Presidente, che dura in carica cinque (5) anni e può essere rieletto;
- b. deliberare eventuali modifiche dello statuto;
- c. redigere ed approvare nonché compiere ogni adempimento in relazione al bilancio ed al bilancio sociale;
- d. stabilire le direttive e deliberare sulle erogazioni della Fondazione;
- e. stabilire le direttive concernenti gli investimenti del patrimonio della Fondazione;
- f. deliberare per gli atti di straordinaria amministrazione e per gli atti di ordinaria amministrazione;
- g. approvare eventuali regolamenti interni;
- h. deliberare lo scioglimento e la devoluzione ai sensi delle disposizione di legge vigenti, nonché la trasformazione, la fusione o la scissione della Fondazione;
- i. conferire eventuali deleghe di funzioni sia al Presidente, sia ai singoli componenti l'organo amministrativo, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge;
- j. compiere ogni altra attività ad esso spettante in forza del presente Statuto.

Art. 10 - Adunanze del Consiglio d'Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, convocato dal Presidente con l'invio dell'ordine del giorno, si riunisce in seduta ordinaria ogni quadrimestre ed in via straordinaria ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o su richiesta di almeno un terzo (1/3) dei suoi componenti.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente mediante invito trasmesso ai consiglieri, al Revisore Legale e all'Organo di Controllo, senza obblighi di forma, purché con ogni strumento idoneo ad attestarne l'avvenuto ricevimento da parte degli interessati, almeno otto (8) giorni prima dell'adunanza o, in casi d'urgenza, almeno ventiquattro (24) ore prima.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora, la sede della convocazione e l'ordine del giorno.



[Handwritten signature]

È ammessa la possibilità di partecipare alle adunanze mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di avere visione dei documenti e di scambiarsene, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di esprimere il diritto di voto.

Le adunanze dell'Organo di Amministrazione sono valide se è presente la maggioranza dei membri che lo compongono.

Le deliberazioni, ove non diversamente disposto dallo statuto, devono essere prese a maggioranza dei votanti, esclusi dal computo gli astenuti, salvo ove diversamente previsto. Le deliberazioni di cui alle lettere b) e h) dell'art. 9 devono essere prese con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri in carica.

I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere trascritti in ordine cronologico su un apposito registro e devono essere sottoscritti dal Presidente e dal segretario.

Art. 11 - Organo di controllo

Il Consiglio d'Amministrazione, qualora la Fondazione superi per due esercizi consecutivi i limiti di cui all'art. 30 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017, nomina un organo di controllo contabile monocratico o collegiale.

Qualora il Consiglio deliberi di dotarsi di un organo monocratico, deve essere eletto un componente effettivo ed uno supplente. Entrambi devono essere scelti tra gli iscritti nell'apposito registro dei revisori legali, negli albi professionali degli avvocati, dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, dei consulenti del lavoro, oppure tra i professori universitari di ruolo in materie economiche e giuridiche.

Qualora il Consiglio d'Amministrazione si doti di un organo collegiale lo stesso è composto da tre componenti effettivi e due supplenti, di cui almeno un componente effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra le categorie sopra indicate.

In entrambi i casi, organo monocratico o collegiale, si applica l'art. 2399 in materia di cause di ineleggibilità e di decadenza. L'organo di controllo dura in carica per tre esercizi sociali e scade alla data del Consiglio d'Amministrazione convocato per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; i componenti sono sempre rieleggibili.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto

particolare riguardo alle specifiche disposizioni di cui al Decreto Legislativo del 3 luglio 2017 n. 117 e ss. modifiche ed integrazioni.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni o su determinati affari. I componenti l'Organo di Controllo hanno diritto a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni dell'Organo di Amministrazione.

Art.12 - Il Revisore

Qualora ricorrano i presupposti di cui all'art. 31 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017, la Fondazione nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro; il revisore legale può coincidere con l'organo di controllo contabile qualora almeno un componente effettivo dell'organo di controllo interno sia anche iscritto nell'apposito registro dei revisori legali.

L'Organo di revisione dura in carica tre esercizi e può essere rieletto.

L'Organo di Revisione ha il compito di controllare trimestralmente la gestione amministrativo/contabile, di esaminare in via preliminare i bilanci, di redigere una relazione di accompagnamento agli stessi.

L'Organo di revisione ha facoltà di partecipare alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione senza diritto di voto.

L'attività dell'Organo di Revisione deve risultare da apposito verbale riportato nel libro dei verbali dello stesso Organo, nel quale devono essere riportate anche le relazioni ai bilanci.

Art.13 - Libri

La Fondazione tiene il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Controllo.

I libri sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

I soggetti di cui all'art. 15 Decreto Legislativo n. 117 del 2017, ove esistenti, hanno il diritto di esaminare i libri, con richiesta scritta e preavviso al Consiglio d'Amministrazione di almeno tre (3) giorni.

Art.14 - Bilancio

L'esercizio contabile della Fondazione decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

La Fondazione, sin dall'atto della sua costituzione, terrà un bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale (con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente) e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Qualora ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate siano inferiori ad euro 220.000,00 (duecentoventimila euro), il bilancio potrà essere redatto nella forma del rendiconto per cassa. Alla chiusura di ogni esercizio, il Presidente o un delegato dal



[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

Consiglio di Amministrazione, predisporrà il bilancio, unitamente ad una relazione sullo svolgimento dell'attività, che saranno presentati al medesimo organo entro il trenta (30) aprile dell'anno successivo per l'approvazione.

Il Consiglio di Amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'articolo 6 D.Lgs. 117/2017 a seconda dei casi nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa.

Tutte le cariche della Fondazione sono gratuite, salvo rimborso delle spese - effettivamente documentate - sostenute ed anticipate da ciascun soggetto per compiti ed attività strettamente inerenti allo scopo.

Art.15 - Bilancio sociale e obblighi pubblicitari

La Fondazione, qualora abbia ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad euro 1.000.000 (unmilione) deve depositare presso il Registro Unico Nazionale Del Terzo Settore, e pubblicare nel proprio Sito Internet, il bilancio sociale redatto secondo linee guida tempo per tempo vigenti.

Inoltre, la Fondazione, qualora abbia ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad euro 100.000,00 (centomila euro) annui, deve in ogni caso pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo nonché ai dirigenti.

Art.16 - Trasformazione, Fusione, Scissione

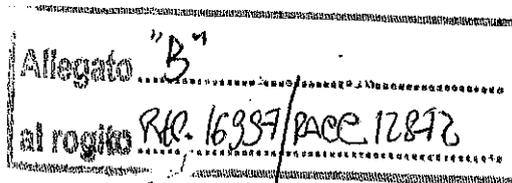
La Fondazione può operare trasformazioni, fusioni e scissioni, ai sensi dell'art. 42-bis del Codice Civile. La competenza alla decisione di tali operazioni è rimessa al Consiglio di Amministrazione, con i modi e le maggioranze di cui all'art. 10 del presente statuto.

Art. 16 - Estinzione

In caso di estinzione/scioglimento dell'Ente, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, D.Lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni del Consiglio di Amministrazione o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Art. 17 - Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) e sue successive modifiche e integrazioni.



Fondazione O.N.L.U.S. Daniela e Paola
Relazione del Revisore sullo Stato Patrimoniale al 31/03/2023

Il sottoscritto **Dott. Alfonso Lovagnini**, nato a Gallipoli, il 11/01/1969, con studio in Gallipoli (LE) Piazza Aldo Moro, 6, C.F.LVGLNS69A11D883W, iscritto al registro dei revisori legali al n. 88868, iscritto all'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili della Provincia di Lecce al Nr.1236, essendo stato incaricato dal legale rappresentante della Fondazione O.N.L.U.S. Daniela e Paola di redigere uno stato patrimoniale alla data del 31/03/2023 ai fini dell'iscrizione al RUNTS della medesima Fondazione.

Il lavoro si è basato dalle deliberazioni adottate dal Consiglio al 31/12/2022 aggiornate con i dati al 31/03/2023

La presente relazione rappresenta il risultato dell'assolvimento dell'incarico da parte del sottoscritto dott. Alfonso Lovagnini, in piena ed assoluta indipendenza rispetto a qualsiasi soggetto direttamente o indirettamente interessato alla (o coinvolto nella) valutazione della suddetta Fondazione.

Il sottoscritto dott. Alfonso Lovagnini, inoltre, dichiara che pur essendo membro dell'organo di controllo della suddetta Fondazione, non ha alcun interesse nella stima che è stato chiamato ad eseguire, né occupa posizioni di conflitto che possano mettere in dubbio il suo grado di indipendenza e di obiettività in relazione alla stima stessa.

Ai sensi della Circolare Minlavoro del 21/04/2022, per gli Enti dotati di personalità giuridica che accedono al RUNTS non è sufficiente la dimostrazione del possesso di una certa disponibilità liquida, ma si rende necessario conoscere la situazione patrimoniale netta dell'Ente. Occorre quindi valutare una attività già in esercizio equiparandola ai beni diversi in danaro ai sensi dell'art.22 del CTS. Di conseguenza il Ministero richiede che tale valore sia asseverato da una relazione giurata di un revisore legale o di una società di revisione. Tuttavia, qualora l'Ente si avvalga, come nel caso di specie, di un revisore legale esterno, ancorchè componente dell'organo di controllo del medesimo Ente, la relazione giurata potrà essere sostituita da una situazione patrimoniale completa della relazione del revisore che ne attesti la veridicità

La Fondazione ha sempre adottato un sistema contabile per Cassa (Entrate/Uscite) che inseriva fra le uscite anche i costi sostenuti per gli investimenti di durata ultra-annuale e non tenendo conto di eventuali crediti/debiti alla data.

ALFONSO LOVAGNINI

DOTTORE COMMERCIALISTA REVISORE CONTABILE

Il rendiconto semplificato di cassa al 31/03/2023 confrontato con quello 31/12/2022 adottato dal Consiglio e posto all'attenzione dei revisori è il seguente:

RENDICONTO SEMPLIFICATO DI CASSA AL	31/03/2023	31/12/2022	31/12/2021
A - Fondi Finanziari di Inizio Periodo			
Banca Popolare Pugliese - c/c	31.495,00	46.646	72.591
Fineco Banca c/c		-	-
Banca Mediolanum	57.822,00	84.530	70.162
Libretto Postale		-	-
Investimenti Finanziari - Certificati Deposito		-	-
Debiti Carte di Credito	- 2.442,00	- 985	- 483
Debiti per Anticipazioni		-	-
Cassa	8,00	1.080	78
Totale A	86.883	131.271	142.348
B - Entrate			
Contributi e Liberalità da Privati	3.280,00	8.786	24.168
Contributi di Fonte Pubblica	-	-	-
Erogazione 5x1000	-	9.909	10.095
Rimborsi da Enti	35.486,00	107.285	121.120
Contributo GSE e Vendita Energia Elettrica	1.697,18	2.780	3.654
Interessi attivi bancari	-	-	-
Entrate da divestimenti	-	-	-
	- 40.463	- 128.760	- 159.037
C - Uscite			
Costi di gestione	3.071,00	9.154	6.561
Spese postali	-	-	73
Rimborsi Spese	188,00	-	74
Spese per automezzi (incluso carburanti bolli e assicurazioni)	1.624,00	2.422	3.182
Tasse e Assicurazioni	-	2.179	2.185
Consumi e utenze	2.109,00	5.072	3.013
Acq. Beni durevoli e investimenti	381,00	2.788	24.350
Personale	51.862,00	137.873	120.962
Manutenzioni	497,00	487	1.010
Professionisti e Spese Legali	676,00	12.806	8.172
Spese varie	48,00	367	532
Totale C	60.456	173.148	170.114
D - Avanzo/Disavanzo di Gestione (B-C)	- 19.993	- 44.388	- 11.077
E - Fondi Finanziari di Fine Periodo			
Banca Popolare Pugliese - c/c	19.308,00	31.495	46.646
Fineco Banca c/c	-	-	-
Banca Mediolanum	49.076,00	57.822	84.530
Libretto Postale	-	-	-
Investimenti Finanziari - Certificati Deposito	-	-	-
Debiti Carte di Credito	- 1.477,00	- 2.442	- 985
Debiti per Anticipazioni	-	-	-
Cassa	153,00	8	1.080
Totale E	67.060	86.883	131.271
Totale F - Liquidità generata/assorbita	- 19.823	- 44.388	- 11.077

ALFONSO LOVAGNINI

DOTTORE COMMERCIALISTA REVISORE CONTABILE

In mancanza di una contabilità economico patrimoniale si è proceduto a ricostituire una situazione patrimoniale attraverso la valutazione dei beni aziendali alla data del 31/12/2022, dopo aver compiuto i necessari rilievi e assunte le opportune informazioni, poi aggiornata al 31/03/2023.

La situazione patrimoniale ricostruita è la seguente:

ATTIVO

Descrizione	Valori intermedi		31-mar-23	31-dic-22
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI				
			-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI				
	Rif.	Prec.		
I Immobilizzazioni Immateriali				
7) Altre	12.840	12.840	12.840	12.840
TOTALE I			12.840	12.840
II Immobilizzazioni Materiali				
	Costo Storico		422.813	422.813
	(Fondi di ammortamento)		-	208.420
1) Terreni e fabbricati	386.313	386.313	207.293	207.293
1) (meno) Fondo ammortamento	-179.020	-179.020		
4) Altri beni	36.500	36.500	7.100	7.100
4) (meno) Fondo ammortamento	-29.400	-29.400		
TOTALE II			214.393	214.393
TOTALE III			-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			227.233	227.233
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi		
II Crediti:				
1) verso clienti	75.050	-		
1) (meno) F.do svalutaz. Crediti			75.050	85.550
TOTALE II			75.050	85.550
IV Disponibilita' Liquide				
1) Depositi bancari e postali			68.384	89.317
2) Assegni			-	-
3) Denaro e valori in cassa			153	8
TOTALE IV			68.537	89.325
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			143.587	174.875
TOTALE ATTIVO			370.820	402.108



*Dem...
...*

AL

PASSIVO E PATRIMONIO

Descrizione	Valori intermedi	31-mar-23	31-dic-22
A) PATRIMONIO NETTO			
I Patrimonio Sociale		311.826	323.024
TOTALE PATRIMONIO NETTO		311.826	323.024
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORD.			
		46.841	45.463
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
D) DEBITI	12.153	-	
1) Obbligazioni	-	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-
4) Debiti verso banche	-	-	-
5) Debiti vs/altri finanziatori	1.477	1.477	2.442
6) Acconti	-	-	-
7) Debiti verso fornitori	329	329	344
8) Deb. rapp. da tit. di credito	-	-	-
9) Debiti vs/imprese controllate	-	-	-
10) Debiti vs/imprese collegate	-	-	-
11) Debiti verso controllanti	-	-	-
12) Debiti tributari	248	248	4.468
13) Debiti verso Ist. prev.	2.874	2.874	5.288
14) Altri debiti	7.225	7.225	21.079
TOTALE DEBITI		12.153	33.621
TOTALE PASSIVO		370.820	402.108

La ricostruzione delle voci patrimoniali dell'attivo e del passivo è avvenuta attraverso la ricostruzione dei crediti e dei debiti della fondazione alla data del 31/12/2022 e aggiornati alla data del 31/03/2023. Per le immobilizzazioni si è prudentemente assunto che tutti i cespiti siano stati alla data completamente ammortizzati ad eccezione dei fabbricati e degli automezzi per le materiali, e dei lavori eseguiti sui fabbricati negli ultimi due anni (2021 e 2022).

Non si è proceduto all'ammortamento dei primi 3 mesi del 2023.

La differenza fra attività e passività è stata imputata al Patrimonio Sociale, (già al netto degli utili e delle perdite accumulate negli anni), che rappresenta la capacità patrimoniale residua della Fondazione.

Di seguito saranno commentate le singole voci dello Stato Patrimoniale e le ipotesi di ricostruzione effettuate:

1. Immobilizzazioni Immateriali:

Sono stati considerati oneri pluriennali prudenzialmente le sole spese di manutenzione straordinaria sugli immobili sostenute negli anni 2021 e 2022 ed ammortizzate in quote costanti in cinque anni:

Anno	Descrizione	Costo	% amm.to	Ammto 21	Q.ta 22	Amm.to 22	Residuo
2021	Rifacimento Solajo	€ 17.332,00	20%	€ 3.466,40	€ 3.466,40	€ 6.932,80	€ 10.399,20
2021	Bonus Facciate	€ 2.382,65	20%	€ 476,53	€ 476,53	€ 953,06	€ 1.429,59
2022	Climatizzatori	€ 1.264,00	20%	0	€ 252,80	€ 252,80	€ 1.011,20
Totali		€ 20.978,65		€ 3.942,93	€ 4.195,73	€ 8.138,66	€ 12.839,99

2. Immobilizzazioni Materiali: Immobili

Sono stati considerati al costo sostenuto di acquisto e ristrutturazione gli immobili di proprietà della fondazione come di seguito accatastati:

a) Foglio 27 Ptc 2050 Sub 6 cat. A2 cl. 02 Vani 13,5 Rendita € 1.080,69

b) Foglio 27 Ptc 2050 Sub 1 cat. A10 cl. 01 Vani 6 Rendita € 1.425,42

L'immobile sub b), ristrutturato nel 2011 è stato oggetto di finanziamento regionale per circa 150.000, di cui non si è tenuto conto in sede di iscrizione al costo.

La quota di ammortamento di tali immobili è stata considerata al 3% annuo come da tabelle ministeriali:

Anno	Descrizione	Costo	% amm.to	Ammto 21	Q.ta 22	Amm.to 22	Residuo
2007	Immobile Sede (A2)	€ 286.312,82	3%	€ 137.430,15	€ 8.589,38	€ 146.019,54	€ 140.293,28
2011	Immobile Uffici (A10)	€ 100.000,00	3%	€ 30.000,00	€ 3.000,00	€ 33.000,00	€ 67.000,00
Totali		€ 386.312,82		€ 167.430,15	€ 11.589,38	€ 179.019,54	€ 207.293,28

3. Immobilizzazioni Materiali: Altri beni

Sono stati considerati al costo sostenuto di acquisto gli ultimi automezzi acquistati nel 2018 e nel 2021, applicando un coefficiente di ammortamento in quattro anni, come da tabelle ministeriali:

Anno	Descrizione	Costo	% amm.to	Ammto 21	Q.ta 22	Amm.to 22	Residuo
2018	Fiat Ducato FH560XW	€ 22.300,00	25%	€ 22.300,00		€ 22.300,00	€ -
2021	Renault Clio	€ 14.200,00	25%	€ 3.550,00	€ 3.550,00	€ 7.100,00	€ 7.100,00
Totali		€ 36.500,00		€ 25.850,00	€ 3.550,00	€ 29.400,00	€ 7.100,00

4. Attivo Circolante: Crediti

Sono stati considerati fra i crediti vs clienti i crediti verso gli Enti Locali per il sostentamento dei minori, ammontanti ad Euro 75.050 così suddivisi:

- o Comune di Casarano Euro 16.200,00
- o Comune di Supersano Euro 50.000,00
- o Comune di Campi Sal, Euro 4.050,00



Handwritten signature and notes on the right margin.

ALFONSO LOVAGNINI

DOTTORE COMMERCIALISTA REVISORE CONTABILE

- o
- o Comune di Trepuzzi Euro 4.050,00
- o Comune di Mesagne Euro 750,00

5. Attivo Circolante: Disponibilità Liquide

Sono stati considerati quali disponibilità liquide i saldi contabili dei conti correnti bancari e della cassa, ammontanti ad Euro 68.537 così suddivisi:

- o C/C Banca Popolare Pugliese Euro 19.308,00
- o C/C Mediolanum Euro 49.076,00
- o Cassa Euro 153,00

6. Fondo Trattamento di Fine Rapporto

E' stato preso in considerazione il dato fornito dal Consulente del lavoro con il rateo al 31/03/2023.

7. Debiti: Vs. altri finanziatori

La voce, pari ad Euro 1.477, si riferisce all'E/C della carta di credito relativo a marzo che sarà addebitato sui C/C bancari a aprile 2023.

8. Debiti: Vs. Fornitori

La voce, pari ad Euro 344, si riferisce alle fatture fornitori di dicembre che sono state pagate nel 2023:

- o TIM telefonia Euro 46,00
- o Engie - gas Euro 283,00

9. Debiti: Tributari

La voce, pari ad Euro 248, si riferisce alle ritenute fiscali dei dipendenti di marzo da versarsi il 16 gennaio 2023.

10. Debiti: Vs. Enti Previdenziali

La voce, pari ad Euro 2.874 si riferisce ai contributi previdenziali dei dipendenti di marzo da versarsi il 16 aprile 2023

11. Debiti: Altri debiti

La voce, pari ad Euro 7.225, si riferisce agli stipendi dei dipendenti di marzo che saranno versati a aprile 2023.

Conclusioni

Il sottoscritto revisore, pertanto, può attestare che il patrimonio Sociale della Fondazione, ottenuto quale differenze fra Attivo e Passivo, ricostruito seguendo i principi civilistici e contabili dell'OIC, con le ipotesi sopra enunciate, ammonta ad Euro 311.826:

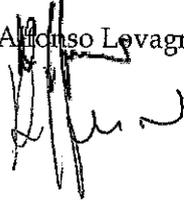
- o Totale Attivo Euro 370,820
- o Totale Passivo Euro 58,994
- o Patrimonio Sociale Euro 311.826

Tanto si doveva.

Gallipoli 24/04/2023

Il Revisore

Dott. Alfonso Lovagnini



Copia conforme all'originale, è composta di n. 23 pagine munite delle prescritte firme, ed ai suoi allegati, che si rilascia ad uso esclusivo di parte.
Ugento, venti luglio duemilaventitre